

D.A. n. 2096 /SERV. 7 IPAB

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL  
LAVORO  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(decreto di decadenza C. di A. e nomina commissario straordinario)

**VISTO** lo Statuto della Regione;

**VISTO** il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

**VISTA** la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione le funzioni amministrative in materia di ordinamento e di controlli sulle II.PP.A.B., tra cui la vigilanza e la tutela dei medesimi enti, ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

**VISTA** la L.r. 30.04.1991, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la L.r. 09.05.1986, n.22;

**VISTA** la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e le designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

**VISTA** la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14;

**VISTO** il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai commissari straordinari delle II.PP.A.B., a carico delle medesime II.PP.A.B. ;

**VISTA** la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale;

**VISTO** il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

**VISTO** l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: "*Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione*";

**VISTE** le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

**VISTO** il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

**VISTO** il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

**VISTO** il D.P.Reg. 20.3.2017 pubblicato nella G.U.R.S. n. 13 del 31.3.2017, con il quale la dott.ssa Carmencita Mangano è nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

**VISTO** l'art. 5 dello statuto dell'I.P.A.B. Casa di Riposo "San Vincenzo De' Paoli" di Vizzini (CT), il quale dispone che il Consiglio di amministrazione dell'Ente sia composto da cinque membri così designati: due componenti dalla locale Conferenza S. Vincenzo De' Paoli della Parrocchia Matrice S. Gregorio Magno, l'Arciprete della Parrocchia Matrice S. Gregorio Magno di Vizzini o da un suo delegato, due componenti dal Sindaco del Comune di Vizzini. In caso di scioglimento o di inattività della suddetta Conferenza la designazione dei membri di sua competenza viene demandata al Consiglio Diocesano della Conferenza S. Vincenzo De' Paoli;

**VISTO** il D.A. n.1639/Serv. 7 I.P.A.B. del 25/10/2013, con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. Casa di Riposo "San Vincenzo De' Paoli" di Vizzini (CT) è stato ricostituito per un quadriennio, ed i DD.AA. nn. 99 del 29.01.2016, 413 del 16.3.2016 e 1110 del 19.5.2016 di surroga nella carica dei cinque componenti dello stesso Consiglio in rappresentanza degli organi statutariamente previsti;

**VISTA** la deliberazione n. 11 del 19.5.2017, trasmessa con pec del 30.5.2017, con la quale l'Ente, ravvisate le condizioni opportune, conferisce incarico all'avv. Giovanni Avveduto per l'avvio del procedimento di cui alla legge n. 3 del 27.01.2012 (*Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento*) nella considerazione che l'IPAB si trova in una grave situazione finanziaria nei confronti dei fornitori, dell'Istituto Tesoriere e del personale. L'Ispettorato del Lavoro di Catania, infatti, diffida l'IPAB affinché vengano pagate le spettanze arretrate ai dipendenti, che per la maggior parte hanno già attivato procedure esecutive per il recupero coatto dei crediti pregressi con enorme aggravio della situazione economica già pesante dell'Ente medesimo;

**VISTA** la deliberazione n. 13 del 19.5.2017, trasmessa con la stessa pec del 30.5.2017, con la quale il Consiglio di amministrazione chiede di essere affiancato da un commissario, con funzioni ispettive, per la valutazione delle posizioni debitorie e creditorie dell'Ente per arrivare ad una soluzione finanziaria risolutiva per la sopravvivenza dello stesso;

**VISTA** la deliberazione n. 14 del 24.5.2017, trasmessa dal Presidente pro tempore con nota prot. n. 259 del 29.5.2017 inviata con pec del 29.5.2017, con la quale i sigg: Todaro Giuseppe, Dovile Grazia Maria, Romanello Maria, Zuccalà Agostino, componenti del Consiglio di amministrazione comunicano le proprie dimissioni dalle rispettive cariche di presidente e componenti del predetto Consiglio di amministrazione. Il quinto componente la dott.ssa Lo Iacono Antonina, nominata dal Sindaco pro tempore del Comune di Vizzini (CT) è decaduto il 30 c.m. ai sensi dell'art. 6 comma 3, della l.r. 23.12.2000, n. 30 che dispone "Le nomine fiduciarie demandate ai Sindaci ed ai Presidenti delle Province Regionali decadono al momento della cessazione del mandato del Sindaco e del Presidente della Provincia" e del parere del Consiglio di Giustizia Amministrativa prot. n. 290/2001 e n. 297/02 resi in ordine all'applicazione della suddetta norma;

**VISTO** il decreto n.3448 del 17.12.2015 di annullamento del conto consuntivo anno 2014;

**VISTI** i decreti nn. 3463 del 18.12.2015, 198 del 5.02.2015 e 40 del 21.01.2016 di annullamento del bilancio di previsione 2014 e bilancio di previsione anno 2015 per le motivazioni negli stessi indicati, tra cui oltre a voci in entrata non supportate dalla relativa documentazione la illegittima previsione di un piano pluriennale di risanamento ventennale del disavanzo di amministrazione al 31.12.2012 pari ad €. 374.837,22, considerato che la normativa vigente per le II.PP.A.B. non prevede piani di risanamento pluriennali;

**RILEVATO** che, con le dimissioni dei quattro componenti del Consiglio di amministrazione e la decadenza del componente di nomina sindacale è venuta a determinarsi la conseguente decadenza dell'intero Organo di amministrazione;

**VISTA** la propria nota n.3550/GAB del 13.7.2017 di proposta d'incarico di commissario straordinario dell'IPAB in argomento, al dr. D'Angelo Sebastiano, funzionario direttivo in quiescenza dell'Amministrazione regionale;

**VISTA** la nota di accettazione dell'incarico da parte del dr. Sebastiano D'Angelo acclarata al protocollo generale del 17.7.2017;

**VISTA** la nota prot. n. 3638/GAB del 19.7.2017 della Segreteria Tecnica con la quale è stata trasmessa, previa verifica e accertamento dei requisiti previsti, la documentazione relativa al dr. Sebastiano D'Angelo;

**RITENUTO** di dover provvedere alla nomina di un Commissario straordinario al fine di assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nonché nel pieno rispetto degli artt. 31, 32 e 33 del titolo V della L.r. 22/86, al fine di valutare l'attivazione delle procedure di fusione e/o estinzione dell'Ente medesimo, ai sensi dell'art. 34 della medesima L.r. 22/86,

## DECRETA

### ART. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB Casa di Riposo "San Vincenzo Dè Paoli" di Vizzini (CT), è dichiarato decaduto.

### ART. 2

Il dr. Sebastiano D'Angelo, con la qualifica di funzionario direttivo della Amministrazione regionale, è nominato Commissario straordinario dell'IPAB " Casa di Riposo "San Vincenzo Dè Paoli" di Vizzini (CT) , per la durata di mesi tre dalla data di notifica del presente decreto, e comunque fino alla nomina del sostituto, per provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nonché nel pieno rispetto degli artt. 31, 32 e 33 del titolo V della L.r. 22/86, al fine di valutare l'attivazione delle procedure di fusione e/o estinzione dell'Ente medesimo, ai sensi dell'art. 34 della medesima L.r. 22/86.

### ART. 3

Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti. Permane l'obbligo per lo stesso Commissario di produrre una relazione finale, entro cinque giorni dalla scadenza dell'incarico.

### ART. 4

Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2000 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo li 31 LUG. 2017

L'ASSESSORE  
Carmencita Mangano

